è vietata la riproduzione di questo documento, senza preventiva autorizzazione scritta dello SGI
reproduction of this document is forbidden without prior written permission of SGI

Allegato B:

Preaccordi per il ritiro dei materiali di scavo

BOSSARINO

Spett.le
Ecosavona Srl
Loc. Boscaccio
Vado Ligure (SV)

Prot n. 73B.f11f

Vado Ligure, 17.05.2011

OGGETTO: **Dichiarazione di disponibilità all'utilizzo di terra e rocce da scavo derivanti dagli scavi relativi al progetto di ampliamento della Discarica del Boscaccio.**

Premesso che:

- Bossarino Srl è proprietaria e gestisce una discarica per rifiuti speciali non pericolosi autorizzata con A. D. della Provincia di Savona n. 859/2009 del 05.02.2009;
- nella gestione corrente dell'attività di coltivazione e costruzione della discarica (copertura giornaliera, realizzazione di piste interne, costruzione di arginelli di contenimento, costruzione di rilevati, ecc.) è necessario l'impiego di materiali idonei tra cui anche terra e roccia da scavo;
- in data 28 dicembre 2010 la Provincia di Savona ha rilasciato NULLA-OSTA all'utilizzo di terre e rocce da scavi provenienti da altre opere ed interventi pubblici e privati nel rispetto delle condizioni di cui alle lettere da a) ad f) dell'ex atr. 186, comma 1 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i e della DGR Liguria 18 luglio 2008 n. 859.

Il sottoscritto Enrico Poliero, nato a Couvet (Svizzera), il 02.08.1961, residente in Como – Via Borsieri 28 - in qualità di Amministratore Delegato della Bossarino Srl, con sede legale in Milano – Via C.G. Merlo 3, e sede amministrativa in Vado Ligure (SV) – Via N. Tommaseo 44, capitale sociale € 41.600 - P.I. 11506670154, C.F. 00375150091 e numero registro imprese 1471706, in riferimento alla vigente normativa nazionale e regionale in materia di gestione ed utilizzo di terra e roccia da scavo:

dichiara di essere disponibile

ad utilizzare per la gestione corrente di coltivazione e costruzione della discarica per rifiuti speciali non pericolosi di Bossarino Srl, sita in Località Bossarino - Vado Ligure (SV), autorizzata dalla Provincia di Savona con Autorizzazione Integrata Ambientale n. 859/2009 del 05.02.2009, il seguente materiale:

- Terra e rocce da operazioni di scavo derivanti dai lavori di Ampliamento della Discarica del "Boscaccio" – scavo versanti naturali di monte della discarica. Luogo di produzione: Vado Ligure, loc. Boscaccio – impianto Ecosavona Srl .

Tali materiali potranno essere conferiti solo previo ricevimento di Atto di Autorizzazione all'esclusione dal regime dei rifiuti delle terre e rocce da scavo rilasciato dall'Autorità competente in funzione dell'opera da realizzare (come disposto dall'art. 186 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e dalla DGR Liguria 18 luglio 2008 n. 859) e s. m. i.

BOSSARINO SRL
Dr. Enrico Poliero
Amministratore Delegato

AENOR ER Empresa Registrada FR-0510/2001 — IQNet CERTIFIED QUALITY SYSTEM — ISO 9001:2000

mantobit s.p.a.

Spett. le
Ecosavona S.r.L.
Loc. Boscaccio
17047 Vado Ligure (SV)

OGGETTO: dichiarazione di interesse all'utilizzo di "terre e rocce da scavo" prodotte dai lavori di ampliamento del sito del Boscaccio

Il sottoscritto Angelo Freccero, in qualità di amministratore delegato della società Mantobit S.p.A. dichiara il proprio interesse all'utilizzo presso il proprio sito di estrazione/lavorazione inerti di materiali di origine lapidea quali "terre e rocce di scavo" che si andranno a produrre nei termini meglio specificati nella Vostra scheda di proposta materiali e sotto riassunta.

Progetto/tipo di lavoro con produzione di terra e rocce di scavo: Lavori di ampliamento della discarica del "Boscaccio" – scavo versanti naturali di monte della discarica, adiacente alla cava Mei.

Luogo di produzione: Vado Ligure, loc. Boscaccio – impianto Ecosavona del "Boscaccio".

Sono previsti scavi di volume complessivo pari a circa 380'000 mc di materiale sciolto, che si intendono preferibilmente riutilizzare in sito; eventuali esuberi o impossibilità di gestione in riferimento alle tempistiche di scavo, potranno essere destinate a siti esterni quali materie prime per la produzione di inerti di qualità in sostituzione di analoghi materiali naturali.

Periodo dei lavori di scavo e di possibile fornitura: anni 2012-2015.

Per quanto sopra si dichiara la disponibilità al ritiro degli eventuali materiali di sbancamento in esubero creati dai lavori di scavo in roccia.

Si allega alla presente copia del "Rinnovo autorizzazione regionale esercizio attività estrattiva cava di calcare denominata 'Mei' in comune di Vado Ligure (Savona)".

Savona, 2/05/2011

L'amministratore unico
Sig. Angelo Freccero

Sede Amministrativa:
Via Servettaz, 1/5 – 17100 Savona – Tel. 019.801274 – Fax 019.813053 – e-mail: mantobit@tin.it
Sede Legale, Impianti e Uffici Tecnici:
Via Caravaggio – 17100 Savona – Tel. 019.860001 – e-mail: info@mantobit.com

Capitale Sociale € 309.600
Reg. Imprese SV- P.IVA e C.F.: 00101110096
R.E.A. SV 32520

REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE

Servizio Attività Estrattive

Genova, 7 GIU. 2007

Prot. n. 7648/2066

Allegati: 1

RACCOMANDATA A/R

Spett.le Ditta
MANTOBIT S.p.A.
Via Caravaggio

17100 SAVONA SV

Oggetto: Pratica n° 501/2004.- Rinnovo autorizzazione regionale esercizio attività estrattiva cava di calcare denominata "MEI" in Comune di Vado Ligure (Savona).

Con la presente, si trasmette copia conforme del decreto dirigenziale n° 583 del 20 marzo 2007, relativo al rilascio, ai sensi dell'art. 7 della l.r. n° 21/2001, del rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva nella cava di calcare denominata "MEI" in Comune di Vado Ligure (Savona).

Si comunica, nel contempo, che il citato provvedimento risulta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui all'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, nonché dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 159 del D.Leg.vo n° 42/2004, e s.m.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Luigi Gigliotti)

SCHEMA N.....40773 DEL PROT. GEN. ANNO 2007	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento Ambiente Attività Estrattive - Servizio

OGGETTO : ART. 7 L.R. N° 21/2001.- RINNOVO AUTORIZZAZIONE REGIONALE ESERCIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVA CAVA DI CALCARE DENOMINATA "MEI" IN COMUNE DI VADO LIGURE (SAVONA), A FAVORE DELLA DITTA MANTOBIT S.P.A.

DECRETO	N. 583 del REGISTRO ATTI AFFARI GIUNTA	DATA 20/3/07 di SOTTOSCRIZIONE

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- la legge regionale 24 luglio 2001, n° 21, recante: "Disciplina delle varianti al Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava.- Integrazioni e modifiche alle leggi regionali 10 aprile 1979, n° 12 (Norme sulla disciplina della coltivazione di cave e torbiere), 22 gennaio 1999, n° 4 (Norme in materia di foreste e assetto idrogeologico) e 21 giugno 1999, n° 18 (Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli Enti Locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia)" ed, in particolare, gli artt. 5, 6 e 7, che prevedono:

  - l'iter procedurale relativo sia al rilascio sia al rinnovo dell'autorizzazione ai sensi della l.r. n° 12/1979 e s.m., sulla quale si pronuncia una Conferenza di Servizi, alla quale partecipano, oltre alla Struttura procedente, i rappresentanti delle Strutture regionali competenti in materia di sfruttamento produttivo, impatto ambientale, assetto geologico ed idrogeologico e tutela paesistica;

  - il rilascio nello stesso provvedimento autorizzativo, ai sensi della l.r. n° 12/1979 ovvero della l.r. n° 63/1993, delle autorizzazioni di cui agli artt. 35, comma 1, e 47, comma 4, della l.r. n° 4/1999, qualora l'attività estrattiva debba svolgersi in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici o in zona boscata;

- il D.Leg.vo. 22 gennaio 2004, n° 42, recante: "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n° 137, così come modificato con D.Leg.vo 24 marzo 2006, n° 157, ed in particolare l'art. 159, che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

- la legge regionale 22 gennaio 1999, n° 4, recante: "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico" ed, in particolare, l'art. 35, comma 1, che subordina ad autorizzazione ogni movimento di terreno, nonché qualsiasi attività che comporti mutamento di destinazione ovvero trasformazione nell'uso dei boschi e dei terreni nudi e saldi, qualora si proceda nei terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici;

- la legge regionale 30 dicembre 1998, n° 38, avente ad oggetto: "Disciplina della valutazione di impatto ambientale";

- la deliberazione del Consiglio regionale n° 16 del 29 febbraio 2000, con la quale è stato approvato il Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava (P.T.R.A.C.);

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO,
(Geom. Luigi Cagliotti) 20/3/2007

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA : mei
PAGINA : 1	AFFARI GIUNTA P..... C..... C..... IL FUNZIONARIO (Roberta Rossi)	

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€ 14,62
Agenzia Entrate QUATTORDICI/62
00008567 00006037 VD6XX001
00024595 22/05/2007 09:16:59
0001-00009 52C59X1A8A34E320
IDENTIFICATIVO : 01062040217618
0 1 06 204021 761 8

SCHEMA N.....40773

DEL PROT. GEN. ANNO 2007

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Ambiente
Attività Estrattive - Servizio

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta regionale n° 4335 del 31 agosto 1982, è stata rilasciata alla Ditta Vado Calcestruzzi S.n.c., con sede in Vado Ligure (Savona), Via Pieve, 70, l'autorizzazione per la prosecuzione dell'esercizio dell'attività estrattiva nella cava di calcare denominata "MEI" in Comune di Vado Ligure (Savona);

- con deliberazione della Giunta regionale n° 85 del 12 gennaio 1984, è stata rilasciata alla Ditta Mantobit S.n.c., con sede in Vado Ligure (Savona) – loc. S. Bernardo, l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva nella cava di calcare denominata "COLOMBINO" in Comune di Vado Ligure (Savona);

- con deliberazione della Giunta regionale n° 2325 del 22 aprile 1985, la Ditta Mantobit S.n.c. è subentrata nella titolarità dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva della cava di calcare denominata "MEI" in Comune di Vado Ligure (Savona);

- con deliberazioni della Giunta regionale n° 1087 e 1088 del 26 marzo 1992, è stato preso atto dell'avvenuta trasformazione della ragione sociale della Ditta Mantobit S.n.c. in Mantobit S.p.A., con sede in Savona (Savona), Via Caravaggio, esercente le cave di calcare denominate "MEI" e "COLOMBINO";

- con deliberazione della Giunta regionale n° 5086 del 29 ottobre 1993, è stata autorizzata specifica variante al programma di coltivazione delle cave "MEI" e "COLOMBINO" e unificazione delle stesse in un unico complesso estrattivo denominato "MEI";

- con deliberazione della Giunta regionale n° 2996 del 14 settembre 1995, in ottemperanza all'art. 20 della l.r. n° 63/1993, è stato rideterminato in lire 600.000.000.= (seicentomilioni), pari ad euro 309.874.14.= (trecentonovemilaottocentosettantaquattro/14), il deposito cauzionale a suo tempo stabilito a garanzia dell'esecuzione degli interventi di sistemazione ambientale, prestato dalla Ditta esercente;

- ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera c), della l.r. 63/1993, l'autorizzazione di che trattasi ha validità di anni dieci, con scadenza il 27 gennaio 2004;

- con deliberazione della Giunta regionale n° 258 del 24 marzo 2004, la validità dell'autorizzazione è stata prorogata fino alla conclusione del procedimento di rinnovo nei confronti dei titolari di autorizzazione che entro la data del provvedimento medesimo avessero comunque presentato, sia pur successivamente alla data di scadenza di legge, apposita istanza di rinnovo;

- con istanza pervenuta in data 2 aprile 2004 e completata in data 1 settembre 2004, la Ditta Mantobit S.p.A. ha chiesto alla Regione, ai sensi della legge regionale n° 21/2001, il rinnovo dell'autorizzazione regionale per l'esercizio dell'attività estrattiva della cava in argomento;

- il programma di coltivazione presentato prevede:

  - il completamento del programma di coltivazione a suo tempo approvato con la D.G.R. n° 5086/1993;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Luigi Giglietti) 20/3/2007

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

IL FUNZIONARIO
(Roberta Rossi)

CODICE PRATICA :

mei

PAGINA : 2

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

- gli interventi verranno eseguiti con le stesse modalità di esercizio previste nel programma di coltivazione a suo tempo autorizzato;

- con nota prot. n° 114281/2966 del 9 settembre 2004, il responsabile del procedimento ha effettuato la comunicazione dell'avvio di procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge regionale 6 giugno 1991, n° 8;

- l'istanza in argomento è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Vado Ligure dal 14 al 29 settembre 2004, senza seguito di opposizioni;

- con nota prot. n° 7176/155 del 12 gennaio 2005, è stata data comunicazione dell'istanza in oggetto al Comune di Vado Ligure, interessato per territorio, al fine di consentire allo stesso di trasmettere eventuali osservazioni al riguardo;

- il Comune di Vado Ligure, pur non avendo fatto pervenire osservazione alcuna nel merito del programma di coltivazione in argomento, ha trasmesso, con nota prot. n° 23 del 2 gennaio 2007, la deliberazione del Consiglio comunale n° 61 del 6 luglio 2006, riferita a contratto di locazione a favore della Ditta Mantobit S.p.A. della cava comunale denominata "MEI", per un periodo di anni sei a partire dall'1 luglio 2006, con possibilità di rinnovo per lo stesso periodo;

- con nota prot. n° 159 del 10 gennaio 2007, è stata indetta la Conferenza di Servizi in sede decisoria, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della l.r. n° 21/2001, ai fini del pronunciamento in merito al programma di coltivazione proposto;

- in data 17 gennaio 2007, ha avuto luogo la Conferenza di Servizi in sede decisoria, alla quale hanno partecipato, oltre alla Struttura procedente, i rappresentanti delle Strutture regionali competenti in materia di impatto ambientale, assetto geologico ed idrogeologico e tutela paesistica ed in tale data è stato approvato il verbale decisorio, agli atti del Servizio Attività Estrattive;

- con sentenza n° 107/2007 del 19 ottobre 2006 – depositata in data 30 gennaio 2007 - il T.A.R. Liguria ha annullato il Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava, per cui lo strumento programmatorio di riferimento per il rilascio di autorizzazioni in materia di cave è il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (P.T.C.P.);

- in data 7 marzo 2007, ha avuto luogo la Conferenza di Servizi in sede decisoria per la pronuncia di compatibilità degli interventi di cui all'istanza in argomento al P.T.C.P. e per la quale la Conferenza stessa si era già pronunciata antecedentemente all'annullamento del P.T.R.A.C.; in tale data è stato approvato il verbale decisorio, integrativo del precedente 17 gennaio 2006, agli atti del Servizio Attività Estrattive;

CONSIDERATO CHE:

- il complesso estrattivo ricade in ambito Ca del P.T.C.P.;

- trattasi di rinnovo dell'autorizzazione finalizzato alla definizione degli interventi a suo tempo autorizzati;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Gcom. Luigi Giglioli) 20/3/2007

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

P.... ... C.....
IL FUNZIONARIO
(Roberta Rossi)

CODICE PRATICA :

mei

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

- dall'istruttoria è emerso che la zona interessata dagli interventi è soggetta a vincolo paesistico-ambientale ed a vincolo per scopi idrogeologici e che l'intervento proposto non è soggetto alla procedura screening di cui alla l.r. n° 38/1998;

- la Conferenza di Servizi nella seduta del 17 gennaio 2007, così come integrata dalla seduta del 7 marzo 2007:

  - si è pronunciata favorevolmente rispetto al rilascio del rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva della cava in oggetto, rispetto al rilascio dell'autorizzazione per zone sottoposte a vincolo idrogeologico e rispetto al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

- PRESO ATTO che, come da documentazione agli atti, la Ditta esercente ha la disponibilità dei fondi interessati dagli interventi programmati, per cui risulta soddisfatto il requisito di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), della l.r. n° 12/1979 e s.m.;

- ACQUISITA la documentazione di cui al D.P.R. n° 252/1998, dalla quale risulta l'insussistenza delle cause ostative previste dalla normativa antimafia;

- RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, di accogliere l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva, inoltrata dalla Ditta Mantobit S.p.A., fermo restando le prescrizioni impartite in sede di Conferenza di Servizi del 17 gennaio 2007, integrata in data 7 marzo 2007, nonché di confermare il deposito cauzionale dell'importo di euro 309.874,14.= (trecentonovemilaottocentosettantaquattro/14), verificato sulla base dei criteri della Giunta regionale n° 7267 del 21 ottobre 1994, avuto riguardo alla tipologia e all'estensione dell'intervento programmato;

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa:

1) - Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della l.r. n° 21/2001, il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva della cava di calcare denominata "MEI" in Comune di Vado Ligure (Savona), a favore della Ditta Mantobit S.p.A. (Cod. Fisc. 00101110096), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Savona (Savona), Via Caravaggio, fatti salvi i diritti dei terzi.

2) - Di rilasciare altresì, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n° 21/2001, alla Ditta Mantobit S.p.A., l'autorizzazione sul vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, di competenza del Servizio Assetto del Territorio, nonché l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 159 del D.Leg.vo. n° 42/2004, così come modificato con D.Leg.vo n° 157/2006, di competenza del Servizio Tutela del Paesaggio.

3) - Di disporre che la Ditta in premessa, nell'esecuzione del programma di coltivazione e sistemazione, è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni, impartite in sede di Conferenza di Servizi del 17 gennaio 2007:

   a) l'attività estrattiva e di sistemazione dovrà essere condotta in conformità agli elaborati progettuali allegati quale parte integrante e sostanziale al provvedimento n° 5086/1993;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Gcom. Luigi Gigliotti) 29/3/2007

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

P..... C..... C..... .....
IL FUNZIONARIO
(Roberta Rossi)

CODICE PRATICA

mei

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

b) i lavori connessi all'attività estrattiva dovranno essere condotti, per quanto attiene alle modalità degli stessi, in modo da prevenire l'insorgere di incendi boschivi e pericoli per la pubblica incolumità;

c) nell'ambito del perimetro del complesso estrattivo, sulle piste di accesso alla parte superiore del fronte di cava, sul piazzale e sui ripiani dei singoli gradoni definitivi, dovrà essere mantenuta in efficienza l'apposita rete drenante di smaltimento delle acque meteoriche che, prima di essere immesse nel più vicino impluvio naturale, saranno convogliate in idonei pozzetti di decantazione; particolare attenzione dovrà essere prestata alla pulizia e manutenzione periodica delle infrastrutture realizzate (canalizzazioni, deviatore, pozzetti, ecc.);

d) al margine della zona interessata da tutto il complesso estrattivo dovrà essere mantenuta in efficienza l'apposita recinzione munita di cartelli ammonitori atta a prevenire danni a persone, animali o cose;

e) dovranno essere mantenuti in efficienza i termini infissi nel terreno distanti fra loro non più di mt. 30.00 la cui posizione è riportata in apposita planimetria in scala 1:500;

f) terminata l'escavazione di ogni singolo gradone si dovrà procedere tempestivamente agli interventi di sistemazione contestualmente all'attività di coltivazione del gradone posizionato a quota immediatamente inferiore;

g) la sistemazione dei luoghi interessati dall'attività estrattiva, da effettuarsi non appena raggiunto il limite di progetto, dovrà essere eseguita in conformità agli indirizzi contenuti nell'elaborato progettuale "Allegato C", allegato quale parte integrante e necessaria alla deliberazione della Giunta regionale n° 5086/1993, nonché alle ulteriori seguenti indicazioni:

- il materiale di scarto e la cotica superficiale di ricoprimento dovranno essere accumulati provvisoriamente in apposita zona all'interno del complesso estrattivo, adoperando gli opportuni accorgimenti atti ad evitare fenomeni di dilavamento ad opera delle acque meteoriche; tali materiali saranno di volta in volta utilizzati per la copertura vegetale, con le modalità indicate negli elaborati predisposti;

- nella realizzazione della precitata copertura non dovranno essere impiegati i fanghi derivanti dalle lavorazioni;

- la zona del piazzale di cava, dove verranno provvisoriamente stoccati i limi provenienti da impianti esterni all'area di cava che la Ditta esercente intende utilizzare come componente dello stabilizzato per rilevati stradali, dovrà essere dotata degli opportuni accorgimenti atti ad evitare fenomeni di dilavamento;

- sul piazzale di cava e sui ripiani definitivi dei gradoni dotati di idonea rete drenante delle acque meteoriche, dovrà essere riportato terreno vegetale, così come indicato negli elaborati progettuali, tenendo conto delle caratteristiche bioecologiche della stazione, delle cenosi vegetazionali che ivi si possono insediare, del tipo di suolo che si evolverà in considerazione anche del materiale di riporto, allo scopo di favorirvi successivo insediamento, anche artificiale, di essenze erbacee, arbustive ed arboree, secondo le indicazioni del P.T.C.P. – Assetto Vegetazionale; qualora gli impianti previsti per la sistemazione, sia sotto il profilo morfologico che

Data - Il RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Luigi Gigliotti) 20/3/2007

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

IL FUNZIONARIO
(Roberta Rossi)

CODICE PRATICA :
mei

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Ambiente
Attività Estrattive - Servizio

vegetazionale dei versanti, risultassero inadeguati per il raggiungimento degli obiettivi che il piano di recupero ambientale si propone, dovranno essere adottate anche tecniche di bioingegneria;

h) entro il 31 dicembre di ogni anno, a partire dall'anno 2007, la Ditta esercente dovrà presentare alla Regione una relazione illustrativa sullo stato di avanzamento dei lavori di coltivazione e di sistemazione, con particolare riferimento alla conformità degli stessi con il progetto autorizzato.

4) - Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m., ha validità di anni 10 (dieci), dalla data del presente provvedimento.

5) - Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità di anni 10 (dieci), dalla data del presente provvedimento.

6) - Di dare atto che l'autorizzazione paesaggistica ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940; pertanto la Ditta esercente dovrà presentare, prima della scadenza di tale periodo, istanza di rinnovo dell'autorizzazione ai fini paesaggistici, dinanzi all'Amministrazione competente in materia ambientale.

7) - Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n° 12/1979 e s.m, stabilito in euro 309.874,14.= (trecentonovemilaottocentosettantaquattro/14), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.

8) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

9) - Di avvisare che:

a) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n° 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;

b) il rilascio della presente autorizzazione verrà comunicato - ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n° 1229 del 26 ottobre 2001 - allo Sportello Unico del Comune di Vado Ligure, ai meri fini di pubblicità ed inserimento nel proprio archivio informatico;

c) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione, notificazione o pubblicazione dello stesso.

---------- FINE TESTO ----------

Genova, 30/3/2007

Data - IL DIRIGENTE
(Arch. Ermanno Gambaro)



Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Luigi Gigliotti) 30/3/2007

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

ATTESTO che la presente COPIA, ricavata su n. ..... pagine da me singolarmente firmate, È CONFORME ALL'ORIGINALE agli atti.
Genova, lì 30 MAG. 2007
L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Roberta Rossi)

CODICE PRATICA : mei

PAGINA : 6

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

IMPRESA BAGNASCO CENGIO - SV -

Spettabile
ECOSAVONA S.R.L.
Località Boscaccio snc
17047 Vado Ligure (SV)

Oggetto: ***DICHIARAZIONE DI INTERESSE ALL'UTILIZZO DI "TERRE E ROCCE DA SCAVO" PRODOTTE DAI LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL SITO DEL BOSCACCIO.***

Il sottoscritto **BAGNASCO GIAMPAOLO** in qualità di **PRESIDENTE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** della società **BAGNASCO EDOARDO S.R.L.**

DICHIARA

il proprio interesse all'utilizzo presso il proprio sito di estrazione/lavorazione inerti,di materiali di origine lapidea quali "terre e rocce da scavo" che si andranno a produrre nei termini meglio specificati nella vostra scheda di proposta materiali e sotto riassunta.

Progetto/tipo di lavoro con produzione di terra e rocce da scavo : Lavori di Ampliamento della Discarica del "Boscaccio" – scavo versanti naturali di monte della discarica, adiacente alla CAVA Mei.

Luogo di produzione: Vado_ligure, loc. Boscaccio – impianto Ecosavona del "Boscaccio"

Sono previsti scavi di volume complessivo pari a circa 380.000 mc di materiale sciolto, che si intendono preferibilmente riutilizzare in sito; eventuali esuberi o impossibilità di gestione in riferimento alle tempistiche di scavo, potranno essere destinate a siti esterni quali materie prime per la produzione di inerti di qualità in sostituzione di analoghi materiali naturali.
Periodo dei lavori di scavo e di possibile fornitura: Anni 2012-2015

Per quanto sopra si dichiara la disponibilità al ritiro degli eventuali materiali di sbancamento in esubero creati dai lavori di scavo in roccia .

Si allega alla presente copia delle autorizzazioni del nostro impianto.

Cengio, 27 aprile '11

Timbro e firma
BAGNASCO EDOARDO s.r.l.
Via Cosseria, 15
17056 CENGIO (SV)
Part. IVA: 01333970091

BAGNASCO EDOARDO SRL

SEDE LEGALE:
Via Cosseria, 15 - 17056 Cengio (SV)
Tel. 019 554043 - Fax 019 555634
info@impresabagnasco.it - www.impresabagnasco.it
Capitale sociale int. vers. € 99.000,00
Registro Imprese Uff. di Savona R.E.A. n° 137049/SV
C.F./P.IVA 01333970091

IMPIANTI:
CENGIO (SV) - 17056 - Loc. Bagnolo - Tel. 019 554043
CARCARE (SV) - 17043 - Loc. Cavallera 25 - Tel. 019 514091
VADO LIGURE (SV) - 17047 - Loc. Sant'Ermete - Via Lazio 21 - Tel. 019 888606
CERIALE (SV) - 17023 - Via Orti del Lago - Cell. 348 5917609
GENOVA - 16153 - Loc. Chiavagna - Via Gneo 5 - Cell. 346 0003894
GENOVA - 16126 - Calata Bettolo - Porto - Cell. 348 0313749
LEQUIO TANARO (CN) - 12060 - Loc. Morigliano - Via dell'Industria 45 - Cell. 346 0003894
FINALE LIGURE (SV) - 17024 - Loc. Arene Candide - Via Aurelia - Tel. 019 681881

SCHEMA N.....147598

DEL PROT. GEN. ANNO 2002

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico
Attivita' Estrattive - Ufficio

OGGETTO : NULLA-OSTA TRASFERIMENTO COMPLESSO ESTRATTIVO DENOMINATO "VERIUSA" NEI COMUNI DI PALLARE E CARCARE (SAVONA), DALLA DITTA VIGLIZZO S.R.L. ALLA DITTA BAGNASCO EDOARDO S.R.L., CON SEDE IN CENGIO (SAVONA), VIA COSSERIA, 15.

DECRETO	**N.** 2369 del REGISTRO ATTI AFFARI GIUNTA	**DATA** 11/11/02 di SOTTOSCRIZIONE

IL DIRIGENTE

- VISTA la legge regionale 10 aprile 1979, n° 12, recante: "Norme sulla disciplina della coltivazione di cave e torbiere", e successive modificazioni ed integrazioni;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n° 1328 del 12 novembre 1999, con la quale è stato rilasciato alla Ditta Viglizzo S.r.l., con sede in Ovada (Alessandria), Via Fiume, 2, il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio estrattivo della cava di calcare denominata "VERIUSA" in Comune di Pallare (Savona), successivamente modificata con provvedimento n° 364 del 10 marzo 2000;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n° 416 del 3 maggio 2002, con la quale è stato rilasciato alla Ditta Viglizzo S.r.l., con sede in Ovada (Alessandria), Via Fiume, 2, il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio estrattivo della cava di sabbia e ghiaia denominata "CAVALLERA" in Comune di Carcare (Savona), con contestuale annessione della stessa nella cava "VERIUSA" in Comune di Pallare (Savona);

- ATTESO che con le precitate deliberazioni n° 1328/1999 e n° 416/2002 sono stati confermati i depositi cauzionali già prestati dalla Ditta esercente a garanzia dell'esecuzione degli interventi di sistemazione ambientale a suo tempo stabiliti per le cave "VERIUSA" e "CAVALLERA", rispettivamente in euro 309.874,14 (trecentonovemilaottocentosettantaquattro/14) ed in euro 120.850,91 (centoventimilaottocentocinquanta/91);

- VISTA l'istanza pervenuta in data 2 settembre 2002, e completata in data 30 settembre 2002, con la quale la Ditta Viglizzo S.r.l. ha richiesto alla Regione, ai sensi della l.r. n° 12/1979 e s.m., il nulla-osta al trasferimento del complesso estrattivo denominato "VERIUSA" - costituito, a seguito dell'adozione del citato provvedimento n° 416/2002, come sopra rappresentato - alla Ditta Bagnasco Edoardo S.r.l., con sede in Cengio (Savona), Via Cosseria, 15;

- VISTA la comunicazione relativa all'avvio di procedimento amministrativo effettuata ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990, n° 241, e artt. 9 e 10 della legge regionale 6 giugno 1991, n° 8, con nota prot. n° 129461/4129 dell'1 ottobre 2002;

- DATO ATTO che l'istanza in argomento è stata pubblicata all'Albo Pretorio dei Comuni di Pallare e di Carcare, dal 5 al 20 ottobre 2002, senza seguito di opposizioni;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Luigi Gigliotti) 7/11/02

MARCA DA BOLLO € 10,33 Lire 20000 VENTIMILA LIRE

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA : veriusa
PAGINA : 1	AFFARI GIUNTA P..... C ..... IL FUNZIONARIO (Roberta Rossi)	
	COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE	

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico
Attivita' Estrattive - Ufficio

- VISTO l'atto del Notaio Dott. Agostino Firpo, redatto in data 8 agosto 2002, registrato in Savona (Savona), il 28 agosto 2002, al n° 3504, con il quale la Ditta Viglizzo S.r.l. ha venduto il ramo d'azienda relativo alle predette cave alla Ditta Bagnasco Edoardo S.r.l.;

- ACQUISITA la documentazione di cui al D.P.R. n° 252/1998, dalla quale risulta l'insussistenza delle cause ostative previste dalla normativa antimafia;

- CONSIDERATO che la Ditta Bagnasco Edoardo S.r.l., che ha controfirmato per accettazione l'istanza 2 settembre 2002 sopracitata, ha dichiarato di possedere le capacità tecniche ed economiche contemplate dall'art. 14 della l.r. n° 12/1979, in quanto i soci componenti la Ditta stessa eserciscono attività estrattive sul territorio regionale e di disporre dei mezzi e delle attrezzature idonei all'esercizio di tali attività, e che intende proseguire l'attività in conformità ai programmi di coltivazione autorizzati;

- RITENUTO di accogliere la richiesta inoltrata dalla Ditta istante;

D E C R E T A

1) - Di concedere, per quanto in premessa, il nulla-osta al trasferimento del complesso estrattivo denominato "VERIUSA" nei Comuni di Pallare e Carcare (Savona), così come costituito a seguito dell'adozione della deliberazione della Giunta regionale n° 416/2002, dalla Ditta Viglizzo S.r.l. alla Ditta Bagnasco Edoardo S.r.l., con sede in Cengio (Savona), Via Cosseria, 15 (cod. fisc. 01333970091);

2) - Restano fermi a carico della Ditta Bagnasco Edoardo S.r.l. tutti gli oneri e le prescrizioni stabiliti nella deliberazione della Giunta regionale n° 1328/1999, modificata con deliberazione della Giunta regionale n° 364/2000, e nella deliberazione della Giunta regionale n° 416/2002, con le quali sono stati rispettivamente rilasciati i rinnovi delle autorizzazioni per l'esercizio delle attività estrattive nelle cave denominate "VERIUSA" e "CAVALLERA", nei Comuni di Pallare e Carcare (Savona).

C.o. BAGNASCO

3) - Il rilascio del presente nulla-osta è subordinato alla prestazione alla Regione, da parte della Ditta ~~Viglizzo~~ Edoardo S.r.l., dei depositi cauzionali a garanzia della esecuzione delle opere di sistemazione dei luoghi interessati dalle attività delle cave "VERIUSA" e "CAVALLERA", per gli importi pari rispettivamente ad euro 309.874,14 (trecentonovemilaottocentosettantaquattro/14), e ad euro 120.850,91 (centoventimilaottocentocinquanta/91), così come confermato nelle deliberazioni della Giunta regionale n° 1328/1999 e n° 416/2002.
La restituzione degli stessi avrà luogo qualora, al termine dell'attività estrattiva, la Ditta esercente abbia adempiuto agli obblighi imposti.

4) - Di procedere allo svincolo, successivamente all'adempimento di cui al precedente punto 3), dei depositi cauzionali di cui alla fidejussione assicurativa n° 34144079 della Riunione Adriatica di Sicurtà per un valore di euro 309.874,14, ed alla fidejussione assicurativa n° 34144330 della Riunione Adriatica di Sicurtà per un valore di euro 120.850,91, prestati dalla Ditta Viglizzo S.r.l.

5) - Di avvisare che:

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Luigi Gigliotti) 7/4/02

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

AFFARI GIUNTA
P..... C.....
IL FUNZ.
(Roberta ...)

CODICE PRATICA : veriusa

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico
Attivita' Estrattive - Ufficio

a) il nulla osta al trasferimento è rilasciato senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;

b) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

---------- FINE TESTO ----------

Genova 11/11/02

Data - IL DIRIGENTE

(Per. Min. Arnaldo Montomoli)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Luigi Gigliotti) 7/11/02

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

ATTESTO che la presente COPIA, ricavata su n. 3 pagine da me singolarmente firmate, È CONFORME ALL'ORIGINALE agli atti.
Genova, li 29 NOV. 2002

IL FUNZIONARIO
(Roberta Rossi)

CODICE PRATICA :

veriusa

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

RILASCIATO IN CARTA LIBERA
(TAB. ALL. B D.P.R. 26/10/72 N. 642
O ALTRE VIGENTI DISPOSIZIONI
DI LEGGE) ART. 3

COMUNE DI CENGIO

VISTO, per l'autenticazione della presente fotocopia composta di nr. 3 fogli, che è conforme all'originale di cui ho preso visione.

Cengio, 4/6/2009

L'incaricata

COMUNE DI CENGIO (Savona)

La **Bagnasco Edoardo S.r.l.** ha ottenuto in data 12/03/2008 il Certificato del Controllo del Processo di Produzione di Fabbrica – FPC, relativo ai conglomerati cementiti prodotti dalla prodotti presso lo stabilimento sito in Località Cavallera – Carcare – SV.

L'attestazione ha certificato il processo di controllo di produzione di fabbrica, il corretto stoccaggio dei componenti costituenti il calcestruzzo, i mix design adottati per la progettazione delle miscele, i piani di controllo sul calcestruzzo allo stato fresco ed allo stato indurito, la rintracciabilità dei dati, la professionalità e la competenza degli operatori e del personale coinvolto nel ciclo di produzione.

Il Certificato rilasciato dall'Ente Ispettivo reca il numero 0167/TP/CLS/08

Conglomerato Cementizio	Normativa di Riferimento	N° di Certificazione
Calcestruzzi	D.M. 14/01/2008 P.to 11.2.8 e Linee Guida	0167/TP/CLS/08

La **Bagnasco Edoardo S.r.l.** comunica il raggiungimento dell'importante traguardo a riprova del modo di operare della Società, nel rispetto delle Norme, orientata alla Qualità del Prodotto ed alla soddisfazione del Cliente.

La Certificazione FPC dell'impianto per la produzione del calcestruzzo è il risultato dell'attività normativa dell'Unione Europea; ogni Stato ha dovuto introdurre tali Direttive all'interno del Quadro Normativo Nazionale.

L'attività di normazione tecnica dell'Unione Europea trae spunto da considerazioni circa la creazione di un Mercato armonizzato, all'interno del quale devono prevalere gli stessi parametri tecnici e qualitativi. La necessità di adottare requisiti tecnico-qualitativi comuni è dettata dalla spinta verso l'integrazione europea e la necessità di salvaguardare gli standard produttivi per evitare che il Mercato del calcestruzzo possa livellarsi verso il basso, a discapito della qualità dei prodotti e della sicurezza delle opere. L'Obiettivo della Certificazione del processo di produzione del calcestruzzo è creare un Mercato "omogeneo" per immettere sul Mercato calcestruzzi aventi qualità costanti e rispondenti ai requisiti progettuali.

La **Bagnasco Edoardo S.r.l.,** da sempre proiettata alla qualità dei prodotti forniti, è oggi in grado di far fronte alle nuove esigenze e richieste dei Direttori dei Lavori – DL, mettendo a loro disposizione copia dei Certificati rilasciati dall'Organismo di Certificazione: le nuovo Norme Tecniche sulle Costruzioni, conferiscono al Direttore dei Lavori il compito di valutare la conformità del conglomerato cementizio prodotto con processo industrializzato.

La **Bagnasco Edoardo S.r.l.** ha voluto ottemperare da subito alle indicazioni Normative, sottoponendo l'intero ciclo di Produzione a verifiche ispettive, effettuate da Soggetti giuridicamente autorizzati dal Ministero.

L'Amministratore

BAGNASCO EDOARDO S.r.l.
Via Cosseria, 15
17056 CENGIO (SV)
Part. IVA: 01333970091

BAGNASCO EDOARDO SRL

SEDE LEGALE:
Via Cosseria, 15 - 17056 Cengio (SV)
Tel. 019 554043 - Fax 019 555634
info@impresabagnasco.it - www.impresabagnasco.it
Capitale sociale int. vers. € 99.000,00
Registro Imprese Uff. di Savona R.E.A. n° 137049/SV
C.F./P.IVA 01333970091

IMPIANTI:
CENGIO (SV) - 17056 - Loc. Bagnolo - Tel. 019 554060
CARCARE (SV) - 17043 - Loc. Cavallera 25 - Tel. 019 514091
VADO LIGURE (SV) - 17047 - Loc. Sant'Ermete - Via Lazio 21 - Tel. 019 888606
CERIALE (SV) - 17023 - Via Orti del Lago - Cell. 348 5917609
GENOVA - 16153 - Loc. Chiaravagna - Via Gneo 5 - Cell. 346 0003894
GENOVA - 16126 - Calata Bettolo - Porto - Cell. 348 0313749
LEQUIO TANARO (CN) - 12060 - Loc. Moriglione - Via dell'Industria 45 - Cell. 346 0003894

SISTEMA CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2008 SC 09-2146

TECNO PIEMONTE S.p.A.

CENTRO PROVE - RICERCHE - SERVIZI PER L'INGEGNERIA – GEOTECNICA – AMBIENTE

ORGANISMO NOTIFICATO n° 1372

Statale Valsesia, 20 – 13035 LENTA (VC)

CERTIFICATO DI CONTROLLO DI PRODUZIONE IN FABBRICA

0167/TP/CLS/08

In accordo al D.M. 14/01/2008 punto 11.2.8, al D.M. n° 156 del 09/05/2003, al Decreto di Autorizzazione n° 168/AA.GG del 10/05/2006 dell'Organismo Tecno Piemonte S.p.A., si certifica che:

IL CONGLOMERATO CEMENTIZIO PRECONFEZIONATO PRODOTTO CON PROCESSO INDUSTRIALIZZATO

Prodotto da:

Ragione sociale: **BAGNASCO EDOARDO S.r.l.**

Sede Legale: **Via Cosseria, 15 - 17056 CENGIO (SV)**

Nell'impianto

Sede impianto: **Località Cavallera - 17043 CARCARE (SV)**

è stato sottoposto alle prove iniziali di tipo da parte del produttore, al controllo di produzione in fabbrica ed a eventuali altre prove su campioni prelevati in fabbrica conformemente a quanto previsto da un Programma Prove precedentemente stabilito e che l'Organismo Autorizzato **TECNO PIEMONTE S.p.A.**, ha effettuato l'ispezione iniziale dell'impianto e del controllo del processo in Fabbrica, in conformità alle procedure depositate presso il Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Il presente Certificato attesta che tutti i requisiti concernenti l'Attestazione del Controllo di Produzione in Fabbrica sono stati applicati.

Il presente Certificato è stato emesso il **12 Marzo 2008** e rimane valido sino a che vengano rispettate le condizioni dettate dalle Specifiche Tecniche di riferimento, o dalle condizioni di produzione dell'Impianto o l'FPC stesso non venga modificato in modo significativo.

Emissione corrente: Lenta, il 17/03/2010

Il Direttore Tecnico
Dott. Ing. Sergio Beltrame

E' vietata la riproduzione parziale del presente documento senza l'autorizzazione di Tecno Piemonte SpA.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' CERTIFICAZIONE FPC

del processo di produzione di fabbrica del calcestruzzo.

Con riferimento al D.M. 14/01/2008 punto 11.2.8, al D.M. 156 del 09/05/2003, al D.M. 04/02/2008:

il sottoscritto, in qualità di Produttore,

Bagnasco Edoardo S.r.l.:
Sede Legale: Via Cosseria, 15 – 17056 – CENGIO – SV
Impianto: Località Cavallera – 17043 – CARCARE – SV

DICHIARA

sulla base dell'allegato Certificato di Conformità, che il processo di produzione di fabbrica del conglomerato cementizio preconfezionato prodotto con processo industrializzato è stato certificato in data 12/03/2008 in conformità alle disposizioni di Legge.

Il numero del Certificato FPC rilasciato reca il numero: **0167/TP/CLS/08**.

Cengio, 01 Aprile 2010

L'Amministratore

BAGNASCO EDOARDO S.r.l.
Via Cosseria, 15
17056 CENGIO (SV)
Part. IVA: 01333970091

TECNO PIEMONTE S.p.A.
ORGANISMO NOTIFICATO

ORGANISMO NOTIFICATO D. CEE 89/106 N°1372
CENTRO PROVE – RICERCHE – SERVIZI PER
INGEGNERIA – GEOTECNICA – AMBIENTE
AUT.MIN.INFRASTR.TRASP. ART. 20 LEGGE 1086/71
AUT.MIN.INFRASTR.TRASP.P.TO 2 PARTE I
CIRC.349/99 GEOTECNICA

Sede legale :
Via Pizzorno, 12 – **28078 ROMAGNANO SESIA (NO)**
e-mail: tecnopiemonte@tecnopiemonte.com www.tecnopiemonte.com
Capitale Sociale Euro 2.400.000 i.v. – Cod.Fisc. e P.IVA 00590090031

Sede amministrativa:
Statale Valsesia, 20 – **13035 LENTA (VC)**
Tel. +39-0163.88.511 – Fax +39-0163.88.50.28

Sedi operative:
ROMA – LENTA - COSSATO

Spett. **BAGNASCO EDOARDO S.r.l.**
Via Cosseria, 15
17056 CENGIO (SV)
Imp. Località Cavallera
17043 CARCARE (SV)

Prot. 808/OS-sg

Lenta, li 17/03/2010

OGGETTO: Controllo Periodico di Sorveglianza del processo di produzione del Conglomerato Cementizio (FPC)

A conclusione delle attività di Sorveglianza del processo di produzione di conglomerato cementizio preconfezionato con processo industrializzato, Le comunichiamo che l'impianto ha mantenuto i requisiti previsti per la Certificazione del Controllo di Produzione in Fabbrica in accordo al D.M. 14/01/2008.

0167/TP/CLS/08 - Conglomerato Cementizio Preconfezionato prodotto con processo industrializzato secondo il "D.M. 14/01/08";

Con l'augurio che la collaborazione con il nostro Organismo possa mantenersi costruttiva anche in futuro, rinnoviamo i nostri complimenti e porgiamo Distinti saluti.

Il Direttore Tecnico
Dott. Ing. Sergio Beltrame

E' vietata la riproduzione parziale del presente documento senza l'autorizzazione di Tecno Piemonte SpA